

## Puntatori e array

### Puntatori

Nel linguaggio C, **un puntatore è una variabile il cui valore è l'indirizzo in memoria di un altro dato**. Per tale ragione, un puntatore è un "riferimento" ad un altro dato. Per dichiarare una variabile puntatore è necessario indicare il tipo dei dati "puntati", ovvero dei dati il cui indirizzo sarà contenuto nella variabile. Dunque una variabile di nome Punt usata per puntare a dati di tipo T va dichiarata tramite l'istruzione

```
T *Punt;
```

(che può anche essere scritta come `T* Punt;` poichè la posizione dello spazio è indifferente). Si dice che la variabile Punt è *di tipo puntatore a T*, o anche "di tipo T"<sup>1</sup>.

Si noti che

```
T A;      /* dichiara la variabile A, di tipo T */
T *B;     /* dichiara la variabile B, di tipo puntatore a T */
T C[3];   /* dichiara l'array C, avente 3 elementi di tipo T */
T *D[7];  /* dichiara l'array D, avente 7 elementi di tipo puntatore a T */
```

Un puntatore può "non puntare a niente". Questa condizione corrisponde ad assegnare alla variabile puntatore il valore NULL. La costante NULL è definita nella libreria `stdlib`: per usare NULL è dunque necessario inserire nel programma la direttiva `#include <stdlib.h>`. Tale direttiva non è necessaria se nel programma è già presente la `#include` di una libreria (ad es. `stdio`) che a sua volta include `stdlib`.

### Puntatori e array

L'aspetto meno ovvio della gestione dei puntatori in C è il rapporto che esiste tra puntatori e array. Tale rapporto, tuttavia, è molto semplice ed è riassunto da questa frase: **in C l'identificatore di un array è, a tutti gli effetti, un puntatore costante<sup>2</sup> alla prima cella dell'array**.

Si consideri un array Arr avente NUM\_ELEMENTI di tipo T, dichiarato cioè con

```
T Arr[NUM_ELEMENTI];
```

Ebbene, nel linguaggio C

<b>l'identificativo Arr</b>	equivale a tutti gli effetti a	<b>&amp;(Arr[0])</b>
-----------------------------	--------------------------------	----------------------

Questa unica relazione racchiude TUTTO quello che c'è da sapere sul rapporto tra array e puntatori. Quando occorre, è possibile farne discendere -applicando gli operatori `&`, `*` e `[]` nonché l'aritmetica dei puntatori- altre relazioni utili. Ad esempio (sia k un intero qualsiasi):

```
*Arr      equivale a      Arr[0]
Arr+k     equivale a      &(Arr[k])
*(Arr+k)  equivale a      Arr[k]
```

Supponiamo per esempio che Arr sia un array di interi. Le due istruzioni C

```
printf("%d", Arr[0]);
printf("%d", *Arr);
```

sono esattamente equivalenti: entrambe stampano il valore di `Arr[0]`. Allo stesso modo, le due istruzioni

```
scanf("%d", &(Arr[5]));
scanf("%d", Arr+5);
```

sono tra loro esattamente equivalenti: entrambe leggono da tastiera un intero decimale e lo inseriscono in `Arr[5]`.

<sup>1</sup> In genere "T\*" è pronunciato "T star".

<sup>2</sup> Il fatto che il puntatore sia costante significa che non è consentito cambiare il suo valore.